

7 APRILE 2023 • VENERDÌ SANTO

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, nel Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto noi celebriamo il mistero dal quale nasce la nostra fede.

Oggi contempliamo il Cristo crocifisso che dona la sua vita per noi e ci rivela l'amore incondizionato di Dio che, come le braccia di Gesù in croce, abbraccia ciascuno di noi.

Ci disponiamo a vivere questa liturgia nei suoi tre momenti principali: l'ascolto della Parola, l'adorazione della croce e la comunione eucaristica.

Tutto inizierà e si concluderà in profondo silenzio, un silenzio che ci aiuta a custodire la capacità di contemplare le ultime ore della vita di Gesù.

LITURGIA DELLA PAROLA

Introduzione alle tre letture. In questa chiesa spoglia come il Figlio di Dio, privato delle sue vesti per essere inchiodato al patibolo; in questa chiesa silenziosa, muta davanti alle sofferenze del Giusto, ingiustamente condannato; noi ascoltiamo una Parola che va dritta al nostro cuore. È un racconto che ci presenta il testimone, l'agnello innocente, colui che è disposto ad amare fino in fondo. In lui riconosciamo il servo che prende su di sé il peccato del mondo, il sommo sacerdote che offre in sacrificio la sua vita, il Figlio obbediente al Padre fino alla morte.

oppure

Prima lettura. Lungo la storia Dio ha affidato più volte la sua presenza a uomini di fede che hanno testimoniato la fedeltà all'alleanza. Il Profeta parla di un particolare Servo che consegna la sua vita anche alla sofferenza, pur di compiere il progetto a lui assegnato. È attraverso questa figura che possiamo comprendere la vicenda di Gesù.

Seconda lettura. Il sacerdozio di Gesù è diverso dal sacerdozio ebraico: l'autore sacro ce lo indica insistendo sulla scelta di una solidarietà totale con l'umanità da parte del Figlio di Dio.

Vangelo. In questa celebrazione ascoltiamo il racconto della passione secondo Giovanni. Tutta la vicenda inizia e si conclude in un giardino: quello del Getsemani e quello del sepolcro. Fiorisce l'albero della croce che diventa l'albero della vita sul quale risplende la gloria del Cristo: l'uomo vero, la verità, il re della storia.

PRIMA DELLA PREGHIERA UNIVERSALE

Davanti a Gesù crocifisso noi, destinatari del suo amore, scopriamo di essere fratelli e sorelle, preziosi ai suoi occhi, redenti dal suo sangue. E allora apriamo il nostro cuore a un'invocazione che intende raggiungere tutti, e in particolare chi procede senza speranza, chi non sa più in chi credere, chi attende un segno da parte di Dio.

Ogni volta verrà suggerita un'intenzione. Seguirà un breve silenzio perché ognuno possa presentarla al Signore. Poi il sacerdote darà voce ai sentimenti di tutti e l'assemblea risponderà con il suo: «Amen!».

ADORAZIONE DELLA CROCE

Le braccia di Gesù, stese sulla croce, attendono spalancate ogni uomo e ogni donna. Il suo costato, squarciato dalla lancia, versa sulla nostra terra il suo ultimo dono, acqua e sangue: l'acqua del battesimo che rigenera a vita nuova, il sangue dell'eucaristia che annuncia il suo amore e i tempi nuovi della storia.

PRIMA DEI RITI DI COMUNIONE

Il corpo di Gesù lacerato e battuto diventa pane di vita, pane spezzato per la vita del mondo. Il suo sangue, che bagna la croce e scende sulla terra, è sigillo di un'alleanza nuova tra Dio e gli uomini. Non dimentichiamo tutto quello che Gesù ha sofferto per compiere la volontà del Padre.

CONGEDO

Rimaniamo stupiti di fronte al grande dono che Cristo ci ha fatto: ha offerto se stesso, consegnandosi nelle nostre mani. Il nostro cuore si apra a questo dono immeritato. I nostri occhi rimangano fissi sulla croce, sull'amore che ha vinto la morte!